



# *Letterina* REGINA DELLA PACE

- SUSSIDIO AI GRUPPI DI PREGHIERA -

circolare di **SETTEMBRE** - Anno XII

*Messaggio del 25 agosto 2007*

***"Cari figli,  
anche oggi vi invito alla conversione.***

***Che la vostra vita, figlioli, sia riflesso della bontà di Dio e non dell'odio e dell'infedeltà. Pregate, figlioli, affinché per voi la preghiera diventi vita. Così scoprirete nella vostra vita la pace e la gioia che Dio dà a quelli che sono col cuore aperto verso il Suo amore.***

***E voi che siete lontani dalla misericordia di Dio convertitevi, affinché Dio non diventi sordo alle vostre preghiere e non sia tardi per voi.***

***Perciò, in questo tempo di grazia, convertitevi e mettete Dio al primo posto nella vostra vita.***

***Grazie per aver risposto alla Mia chiamata."***



## L'invito che la Madre di Dio offre a tutti a Medjugorje da 25 anni per la conversione individuale :

- *La preghiera con il cuore: il S. Rosario*
- *L' Eucaristia*
- *La Bibbia*
- *Il Digiuno*
- *La Confessione mensile*

## ALLA SCUOLA di MARIA

“...per chi è disposto a seguire Gesù senza riserve”

La Madonna tramite JELENA e MARJANA ha dato, per otto anni, consigli e messaggi a chi desidera essere da Lei guidato **nella profondità dell'unione con Dio tramite la preghiera.**

Il 28 maggio 1983 ha invitato a formare un gruppo di preghiera composto da persone disposte a seguire Gesù senza riserve, da Lei guidato, dando loro direttive per una vita santa. “...da queste direttive spirituali altri nel mondo **impareranno a consacrarsi a Dio e saranno totalmente consacrati a Me** qualunque sia il loro stato”. Il 24 giugno 1983 sono stati annunciati gli impegni fondamentali richiesti per coloro che intendono far parte di questo cammino:

*“Evitate la televisione, soprattutto le trasmissioni futili. Evitate il godimento smodato di cibi e di bevande, specialmente dell'alcool. **Abbandonatevi totalmente a Dio mettendo da parte ogni paura; non c'è posto per la paura in coloro che si abbandonano a Dio;** le difficoltà che comunque si incontreranno serviranno alla crescita spirituale e per la maggior Gloria di Dio. **Cominciate ad amare i vostri avversari;** non nutrite rancore e amarezza, ma donate solo benedizione, sorriso e serenità; **pregate perciò almeno cinque minuti al giorno il Cuore di Gesù ed il mio Cuore:** così riceverete l'amore divino con cui potrete amare i nemici. **Digiunate due volte alla settimana. Radunatevi in gruppo almeno una volta alla settimana.** Consacrate ogni giorno alla preghiera almeno tre ore, di cui almeno **mezz'ora al mattino e mezz'ora alla sera. Partecipate ogni giorno alla santa messa ricevendo la santa comunione.** Durante la giornata cercate momenti **di raccoglimento nel silenzio.** Pregate con fervore senza guardare continuamente l'orologio. **Non preoccupatevi molto delle cose materiali** ma affidate tutto al Padre; quando siete troppo preoccupati non potete pregare perché vi manca la serenità interiore; **Dio condurrà a buon fine le vostre cose terrene se voi vi sforzerete di aprirvi alle sue.** Estendete lo spirito di preghiera al **lavoro quotidiano,** cioè accompagnate il lavoro con la preghiera. Coloro che non possono pregare tre ore al giorno perché vanno a scuola o al lavoro, preghino almeno **mezz'ora al mattino e mezz'ora alla sera** e, se possibile, partecipino all'Eucaristia. Siate prudenti perché **satana tenta** in modo particolare tutti coloro che hanno deciso di abbandonarsi a Dio; cercherà di convincervi che **pregate e digiunate troppo,** che è meglio essere come gli altri giovani che cercano i piaceri di questo mondo; non dovete assolutamente ascoltarlo ma **prestate** attenzione solo alla Mia Voce; quando poi la vostra **fede sarà consolidata** satana non riuscirà più a sedurvi. Pregate molto per il **Papa, il vostro vescovo** e gli altri responsabili della Chiesa: non meno della metà dei vostri sacrifici e preghiere deve essere consacrata a questa intenzione”.*

Il 2 luglio dello stesso anno ha aggiunto:

*“Ogni mattina dedicate almeno cinque minuti di preghiera al Sacro Cuore di Gesù e al Mio Cuore Immacolato perché vi riempiano di sé. Il mondo si è dimenticato di venerare i Sacri Cuori di Gesù e di Maria. In ogni casa siano poste le immagini dei Sacri Cuori e ogni famiglia li veneri. **Supplicate ardentemente il Mio Cuore e il Cuore di Mio Figlio** e riceverete tutte le grazie. **Consacratevi a Noi.** Non è necessario ricorrere a particolari preghiere di consacrazione. Potete farlo anche con parole vostre secondo quello che sentite”.*

**[www.medjugorjegenova.it](http://www.medjugorjegenova.it)**

# Padre LJUBO

## Commento al messaggio del 25 agosto 2007

Le parole materne di Maria Regina della Pace sono parole evangeliche pronunciate con la semplicità di madre che ama i suoi figli. Anche in questo messaggio si sente l'eco delle parole di Gesù: *“Convertitevi e credete al Vangelo”*; la conversione è un processo che non finisce mai finché siamo qui su questa terra, ancora non siamo arrivati nella terra promessa: siamo pellegrini incamminati verso la patria, verso il cielo dove è la nostra eterna dimora.

Qui dobbiamo deciderci per il cielo, per Dio, per quello che è eterno; colui che pensa che non ha più bisogno della conversione vuol dire che si trova in un pericolo. Se sul cammino della fede non facciamo progressi è sicuro che regrediamo:

Nessuno può dire: “Amo Dio e il prossimo al cento per cento, non posso di più”, possiamo e dobbiamo amare sempre di più Dio e il prossimo.

La conversione è un continuo cammino verso Gesù, la Vergine Maria ha svuotato tutta se stessa, ha sottomesso la propria volontà alla volontà di Dio. Maria di Nazareth non ha aspettato qualche messaggio da Dio, ma era vuota e libera dalla propria volontà per essere pronta a ricevere e capire tutto quello che Dio avrebbe detto a Lei; perciò così chiaramente ha capito il messaggio di Dio attraverso l'Angelo Gabriele nonostante che questo messaggio di essere Madre di Dio non lo aspettava era sicura che veniva da Dio e lo ha accolto nel proprio cuore.

Come ci dice il Vangelo *“Maria serbava nel proprio cuore tutti gli avvenimenti e tutte le parole che si dicevano su Gesù”*; anche Maria non era liberata dagli sforzi umani, dalle sofferenze della vita che vive ognuno di noi, per questo è perseverante con noi, non si stanca e sa molto bene che non esiste un'altra strada più facile e più veloce che ci porta a Dio e ai Suoi doni di pace e gioia che solo Lui, DIO, può donarci.

Nei messaggi della Madonna vediamo che è Madre molto decisa ed esigente con noi, nei messaggi scopriamo l'amore della Madre che vuole il nostro bene, la salvezza delle nostre anime.

Il messaggio della Vergine Maria dobbiamo leggerlo così come se lo dicesse proprio a te a me, con il cuore aperto, con il cuore umile, aperto all'amore della Madre. La Vergine Maria è diventata il **“Riflesso”** di Dio e perciò ci invita che **anche la nostra vita diventi il riflesso della bontà di Dio** e non di odio e di infedeltà.

Ci dice Maria: *“Pregate figlioli, che la preghiera diventi vita”*. Alcuni dicono che non hanno voglia di pregare, non gli piace pregare perché non possono sopportare di entrare in loro stessi; la preghiera non vuol dire guardare noi stessi, la preghiera vuol dire guardare Dio, guardare Gesù; pregare vuol dire volgere il cuore e tutte le capacità spirituali a Gesù Cristo: mi si rivela passo dopo passo quello che io devo fare, questo avviene in noi se preghiamo.

Conoscendo Gesù conosco me stesso, solo in Gesù si scopre il mistero di ognuno di noi. Chi meglio della Vergine Maria ha conosciuto Gesù, ha conosciuto l'infinita Misericordia di Dio, Maria ha portato Gesù nel proprio grembo, lo ha fatto crescere, a Lui Maria è rimasta fedele fino al Calvario ai piedi della Croce, è stata testimone della Sua vittoria sulla morte, su satana, sul peccato, su tutto quello che spaventa l'uomo e Maria come Madre vuole che noi diventiamo partecipi della vittoria di Gesù.

Il Vangelo non è qualcosa che è passato, l'Amore di Dio è eterno, Dio non ci ha amati soltanto una volta nella vita. In questo momento nel quale sentite queste parole testualmente è riempito e pieno dell'Amore di Dio verso te, verso ognuno di noi. Per questo Maria Regina della Pace viene, appare per incitarci, svegliarci e vuole aprire gli occhi della nostra anima perché apriamo i cuori e incontreremo la fonte della nostra vita, pace e gioia che è Dio.

Questo è tempo di grazia ci dice la Vergine Maria, siamo liberi di ragionare un po' per dire che c'è anche un tempo nel quale Dio non ci darà una grazia così grande come questa grazia nella quale riconosciamo le apparizioni della Vergine Maria tutti questi più di 26 anni. Prendiamo sul serio le parole della nostra Madre Celeste perché non sia tardi per noi entrare in cielo per il quale dobbiamo deciderci oggi.

# LA GIOIA DELL' EUCARISTIA

**“Nella notte in cui fu tradito, Egli prese il pane, Ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli.”** Preghiera Eucaristica III

La preghiera eucaristica III vuole sottolineare in modo fortissimo l'amore infinito di Cristo nel darci l'Eucaristia: Gesù ci fa il dono più grande nella notte più tragica e più crudele della storia umana.

Gesù è l'amore invincibile, l'amore insuperabile, nessuna ingratitudine umana lo può condizionare o fermare. Il dono più grande dell'amore, l'Eucaristia, ha voluto nascere nella notte più perfida della storia umana.

\*

L'Eucaristia, Gesù la fa nascere nel contesto di un pasto: nella “Cena del Signore”, dice Paolo (1 Cor 11,20).

Gli Apostoli sono raccolti intorno ad un tavolo: è un contesto di amicizia, di calore, di intimità.

Un'insidia grave all'Eucaristia, che la minaccia dal di dentro, è toglierle il calore, e cambiare l'Eucaristia in un rito freddo, senza vita.

E' questa un'offesa gravissima che circonda le nostre Eucaristie: aver cambiato un momento di grande calore di Cristo per noi, in un rito burocratico e freddo, aver barattato una tenerezza commovente di Cristo con una cerimonia senza anima, senza calore, che non parla al cuore, che non fa vibrare il cuore.

\*

“Mangiare insieme è un gesto materiale e spirituale” (L. Zani) “E' creare comunione”.

Quando vogliamo far festa a una persona noi sentiamo quasi sempre il bisogno di un pasto insieme, noi lo leghiamo quasi sempre a un pasto. Il pasto per noi è qualcosa di più di un'azione materiale.

Quando una famiglia vuole far festa a un figlio che arriva da lontano o che parte per andare lontano, la famiglia sente il bisogno di esprimere il suo affetto attraverso un pasto insieme.

\*

Gesù ha avuto bisogno di un pasto per darci il suo più grande dono, l'Eucaristia. Era il suo addio al mondo, l'ultimo saluto al mondo, un saluto pieno di nostalgia e di tenerezza.

*“Avendo amato i suoi li amò sino alla fine”*, e in questo contesto di tenerezza nasce l'Eucaristia.

Ora capiamo il delitto che è il nostro cuore gelido quando celebriamo l'Eucaristia!

\*

*Prese il pane.* Gesù sceglie bene, sceglie volutamente. Il pane: il cibo più semplice e più completo dell'uomo.

In un boccone di pane c'è tutta la storia dell'uomo: per fare un pezzo di pane c'è tanto lavoro, c'è tanta fatica. In un pezzo di pane è racchiusa, si può dire, tutta la storia dell'uomo: fatica fisica, intelligenza, intraprendenza, speranza, attesa, ingegnosità dell'uomo.

Prima il grano seminato, poi cresciuto, macinato, impastato, poi il fuoco che completa l'opera, poi il pane...in un pezzo di pane tanti sudori dell'uomo.

Gesù prese il pane: Gesù dà l'Eucaristia chiedendo all'uomo tutto quello che può dare lui nella sua piccolezza, nei suoi limiti.

Prese il pane: Gesù fa scendere il suo dono immenso, infinito sopra un dono generoso dell'uomo, perché sia presente nell'Eucaristia anche la dignità dell'uomo.

La parte dell'uomo è ben trascurabile nel dono dell'Eucaristia, ma Gesù vuole che ci sia: dammi quello che puoi e io ti darò me stesso!

Che responsabilità tremende sono le nostre Eucaristie sonnolente, addormentate, apatiche!

*Prese il pane nelle sue mani sante e venerabili* è detto nella preghiera eucaristica I; il pane frutto delle mani grossolane, peccatrici dell'uomo, passa nelle mani "sante e venerabili" di Gesù.

Mani di Dio, mani guaritrici, mani creatrici, mani prodigiose che moltiplicano il pane, che guariscono i ciechi, che accarezzano i bambini; mani che saranno trafitte dai chiodi, mani che sanguineranno per la cattiveria dell'uomo...sono queste mani che ci danno l'Eucaristia, un pane santo che sazierà ogni bisogno dell'uomo e lo accompagnerà per tutta la storia umana fino alla fine dei tempi.

*Rese grazie con la preghiera di benedizione*, l'Eucaristia nasce nel segno della gratitudine.

*Rese grazie*, Gesù dice lui il primo grazie, sperando che l'uomo continui e ringrazi anche lui e accolga nell'Eucaristia l'invito ad un grazie perenne.

"Con la sua benedizione, Gesù riconosce che quel pane ha origine da Dio. (Zani)

Gesù vuole che l'Eucaristia sia circondata da profonda consapevolezza. L'Eucaristia non è proprio fatta per dei dormienti. L'Eucaristia non è proprio fatta per gli ingrati e gli ottusi, che non capiscono i doni di Dio e non si aprono alla gratitudine.

Gesù agisce, non parla ancora, ma ogni suo atto è prezioso, ogni suo atto parla per lui.

*Lo spezzò, lo diede*. Spezzare e dare, spezzare per dare indica condivisione, amicizia.

La mamma spezza il cibo e lo mette nella bocca del bambino, nutre il bambino – diciamo noi – quel gesto è il suo servizio di amore al bambino, è il dono di se stessa al bambino.

*Lo spezzò, lo diede*, Gesù fa anche così, fa il suo servizio di amore verso i Dodici, ma è proprio servizio di amore, perché quel boccone che dà non è più pane, è la sua carne, è tutto se stesso, perché la sua vita entri in ognuno. Non "in tutti", ma "in ognuno", uno per uno.

\*

Che grave delitto l'Eucaristia incosciente, assente, pigra, senza vita di fronte alla tenerezza infinita di Cristo!

***Che felicità è l'Eucaristia! Se non l'avessimo sarebbe meglio morire domani*** (S. Giuliano Eymard)

\* \* \*

*“Cari figli, anche oggi con grande gioia nel mio cuore vi invito alla conversione. Figlioli, non dimenticate che siete tutti importanti in questo grande piano che Dio porta avanti attraverso Medjugorje. Dio desidera convertire il mondo intero e chiamarlo alla salvezza e al cammino verso di Lui che è il principio e la fine di ogni essere. In modo speciale, figlioli, vi invito tutti dal profondo del mio cuore: apritevi a questa grande grazia che Dio vi dà attraverso la mia presenza qui. Desidero ringraziare ciascuno di voi per i sacrifici e le preghiere. Sono con voi e vi benedico tutti. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”.*

Medjugorje 25 giugno 2007

Commento al messaggio  
del XXVI anniversario  
delle apparizioni  
di  
Padre Jozo



Mie cari fratelli e sorelle, con quale forza la Madre e Regina della Pace riassume in questo messaggio, nella sua semplicità, tutto il mistero dell’Incarnazione e della salvezza.

Dopo 2000 anni, il Vangelo e la persona di Gesù Cristo non hanno varcato la soglia dei cuori e della conoscenza di 5 miliardi di persone nel mondo. E di ciò noi siamo responsabili.

“Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui” (Gv 3,16-17).

Oggi questo mondo non ha apostoli e missionari, mentre ha la tecnologia con cui schiavizza e manipola i cuori e le vite umane. L’amore del Padre può essere trasmesso, annunciato e testimoniato soltanto con la propria vita. Cristo non è un oggetto della scienza o di teorie, ma è il senso delle nostre vite e la mèta della nostra salvezza. Oggi abbiamo dimenticato cos’è la Chiesa, la Chiesa fondata da Gesù per continuare la sua opera di salvezza. Perciò, Egli ha detto che noi siamo il lievito che nella pasta non si può vedere, ma che si riconosce, il sale che dà sapore, e la luce che illumina.

Dopo la Creazione, l’Incarnazione di Gesù Cristo è il più grande avvenimento nella storia dell’umanità ed il più grande intervento di Dio. E’ l’evento centrale che non deve essere dimenticato o messo da parte in secondo ordine. Guardando il mondo, vediamo quanti hanno abbandonato Gesù e la sua Chiesa. Moltissimi hanno messo se stessi ed i loro progetti al primo posto vivendo per essi e ignorando Gesù. Mai dei Paesi cattolici hanno avuto così pochi sacerdoti e missionari. L’Irlanda, la Francia, l’Italia e la Spagna si sono nutriti del proprio ateismo, ed è per questo che i loro Seminari sono vuoti. Il mondo è in crisi non perché mancano il denaro o le medicine, gli scienziati o le scuole, ma perché mancano i Santi nella Chiesa. Questo produce una crisi nel mondo e nell’universo che causa la distruzione delle famiglie e fa sentire l’uomo insicuro e solo; distrugge e divide la famiglia parrocchiale dove il credente viene abbandonato e isolato. La Chiesa cade in rovina quando l’uomo distrugge i principi sui quali è fondata.

Una settimana fa, il Santo Padre Papa Benedetto ha visitato Assisi ed il luogo dove Gesù crocifisso disse a S. Francesco: "La mia Chiesa sta crollando. Aiutami a ripararla". Udendo ciò, Francesco fu felicissimo e percepì con certezza: Dio ha bisogno di me così come sono. Cristo mi chiama ad aiutarlo”. Egli si convertì radicalmente e si trasformò per assomigliargli, diventando una vera e vivente immagine del Signore. In questo messaggio, la Regina della Pace sottolinea: **“Figlioli, non dimenticate che siete tutti importanti in questo grande piano che Dio porta avanti attraverso Medjugorje. Dio desidera convertire il mondo intero e chiamarlo alla salvezza”**. Ciò conferma che le apparizioni a Medjugorje non sono un’opinione privata, ma in esse si possono vedere distintamente la mèta e il piano di Dio. Vale a dire, il piano della nostra conversione, la conversione di tutta la Chiesa e, attraverso la Chiesa, la conversione del mondo.

Dio si è fatto uomo simile a noi in tutto tranne il peccato. Egli ha scelto l'uomo per le sue opere ed il piano della redenzione. Disgraziatamente, non riuscì a trovare fra i sacerdoti del tempio gli eruditi poiché lo rifiutarono. Fu contento invece dei pescatori che risposero alla chiamata, e che confermarono e testimoniarono versando il proprio sangue. Come Cristo, la Madonna ha avuto bisogno dei veggenti, che hanno risposto fin dall'inizio. Ella ha detto loro le stesse parole che di nuovo pronuncia per te e per noi: **“Voi siete tutti importanti in questo piano di Dio”**. I bambini, i veggenti, sono stati perseguitati.

I giornalisti e quelli del potere politico li hanno rifiutati e scherniti. Però una moltitudine ispirata dalla grazia ha creduto a loro, ha accettato i messaggi e, vivendoli, ha prodotto frutti meravigliosi. All'inizio, non avremmo mai potuto credere che quel piccolo Movimento era un piano per il mondo intero. Io ricordo la reazione del regime di quel tempo che continuava a sottolineare incutendo paura: “Voi provocate disordine. Con le vostre affermazioni che vedete la Madonna state distruggendo il sistema”. Chi avrebbe potuto credere che in dieci anni quel crudele e ferreo sistema comunista sarebbe sparito dinanzi ai nostri occhi come la neve dopo l'inverno? Chi avrebbe potuto immaginare che per il 26° Anniversario delle Apparizioni la chiesa di Siroki Brijeg sarebbe stata gremita di fedeli russi? Chi poteva immaginare che tanti popoli dall'oriente e dall'occidente, dal Nord e dal Sud del mondo, avrebbero chiesto come i Magi in Gerusalemme: “Dov'è il Re? Dov'è la Madre e che cosa vuole da noi? Ditecelo. Insegnatecelo!”.

Ogni volta io sento che questi incontri sono come quello di Pentecoste tra Pietro e i Giudei a Gerusalemme. Non sono mai preparati o organizzati, ma sono sempre pieni di grazia e con una domanda finale: “Cosa possiamo fare e cosa dobbiamo fare?”.

Medjugorje è stato scelto e così è diventato il centro del grande piano di Dio. Medjugorje è scelto ed è divenuto come a Pentecoste il luogo dove tutti si capiscono gli uni gli altri e rispondono alle domande fondamentali della loro Chiesa che parla a milioni, come fece Pietro in quel tempo. Medjugorje è un luogo e un tempo di preghiera con la Madre. Medjugorje è come Nazareth dove per trenta anni Gesù è rimasto obbediente alla Madre, crescendo in grazia e sapienza davanti a Dio e agli uomini. A Medjugorje la Chiesa è cresciuta con la Madre per 26 anni e noi sentiamo che manca ancora pochissimo alla pienezza di quel tempo. Dio desidera convertire il mondo perché è stato redento dal Sangue Preziosissimo dell'Agnello.

La Madonna ha bisogno di te in questo cammino e questo piano. Ella ha bisogno della nostra Famiglia di preghiera che dà frutti eccezionali, come un giardino ben curato. Sento che in questo messaggio ci è stato rivelato quasi tutto: la nostra dignità e la nostra chiamata. Ella ci chiama ad aprirci a questa grande grazia che Dio ci dona attraverso la sua materna presenza.

Quanto sono benedetti coloro che possono comprendere e, come gli apostoli o S. Francesco, lasciano tutto perché tutto è meno importante di questo piano: **convertire il mondo intero**. Non c'è nulla di più esaltante o pieno di grazia di questo. E' per ciò che la Madonna ci ringrazia per tutti i sacrifici e le preghiere. Nel nostro Paese, come in moltissimi altri nel mondo, vi è opposizione, rifiuto, disprezzo e cattiva informazione. Dobbiamo soffrire per Medjugorje! Soltanto chi porta i segni sul proprio corpo, sul cuore, sulla sua fede e sulla propria vita è un testimone autentico!

Cari fratelli e sorelle, mi sento così felice e sicuro perché la Regina della Pace, in questo messaggio, ci dice tutto ciò che è importante per noi. Medjugorje è molto più di quanto viene predicato e di quanto abbiamo visto e udito. Solo la Madonna sa come esprimere cos'è Medjugorje e finalmente lo ha fatto. Medjugorje è il piano di Dio per la salvezza e la conversione del mondo, che Ella porta avanti mediante coloro che rispondono alla chiamata alla conversione. Io sento che la Madonna ha definito ed espresso in questo messaggio la pienezza della nostra chiamata. Ora sappiamo chi siamo. Proprio come a Cesarea di Filippo quando Pietro rispose a nome di tutti: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente” (Mt 16,16). E Gesù: “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli” (Mt 16,17).

Io ti sono grato, cara Regina della Pace, per la semplice spiegazione e la risposta per dirci chi siamo e cos'è Medjugorje nel piano di Dio. Per noi non ha alcuna importanza ciò che gli altri dicono riguardo a Medjugorje, ma solo ciò che tu ci dici. Gli errori e le umane opinioni non ci turbano perché sono soltanto risposte umane. Noi ci ralleghiamo e siamo grati per la tua risposta veritiera e completa.

Avevamo bisogno di questo messaggio nel mosaico della nostra certezza e dei tuoi messaggi materni. Grazie per questo chiaro e profondo messaggio che definisce la verità su Medjugorje, e su di noi, la nostra chiamata e missione. Desideriamo abbandonarci a te totalmente e servirti fino alla fine. Desideriamo sacrificarci per il piano di Dio e per la conversione e la salvezza del mondo.

## **"E voi, chi dite che io sia?"**

***E come allora, anche a noi, discepoli di oggi, Gesù ripete la sua domanda.***

(...) Matteo, ricorda l'attribuzione a Simone da parte di Gesù del soprannome di *Cefa*, "Pietra". Gesù afferma di voler edificare "su questa pietra" la sua Chiesa e, in questa prospettiva, conferisce a Pietro il potere delle chiavi (cfr *Mt* 16,17-19). Da questi racconti emerge chiaramente che la confessione di Pietro è inseparabile dall'incarico pastorale a lui affidato nei confronti del gregge di Cristo.

Secondo tutti gli Evangelisti, la confessione di Simone avviene in un momento decisivo della vita di Gesù, quando, dopo la predicazione in Galilea, Egli si dirige risolutamente verso Gerusalemme per portare a compimento, con la morte in croce e la risurrezione, la sua missione salvifica. I discepoli sono coinvolti in questa decisione: Gesù li invita a fare una scelta che li porterà a distinguersi dalla folla per diventare la comunità dei credenti in Lui, la sua "famiglia", l'inizio della Chiesa. In effetti, ci sono due modi di "vedere" e di "conoscere" Gesù: uno – quello della folla – più superficiale, l'altro – quello dei discepoli – più penetrante e autentico.

Con la duplice domanda: "Che cosa dice la gente – Che cosa dite voi di me?", Gesù invita i discepoli a prendere coscienza di questa diversa prospettiva. La gente pensa che Gesù sia un profeta. Questo non è falso, ma non basta; è inadeguato. Si tratta, in effetti, di andare in profondità, di riconoscere la singolarità della persona di Gesù di Nazaret, la sua novità. Anche oggi è così: molti accostano Gesù, per così dire, dall'esterno. Grandi studiosi ne riconoscono la statura spirituale e morale e l'influsso sulla storia dell'umanità, paragonandolo a Buddha, Confucio, Socrate e ad altri sapienti e grandi personaggi della storia. Non giungono però a riconoscerlo nella sua unicità.

Viene in mente ciò che disse Gesù a Filippo durante l'Ultima Cena: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?" (*Gv* 14,9). Spesso Gesù è considerato anche come uno dei grandi fondatori di religioni, da cui ognuno può prendere qualcosa per formarsi una propria convinzione. Come allora, dunque, anche oggi la "gente" ha opinioni diverse su Gesù. E come allora, anche a noi, discepoli di oggi, Gesù ripete la sua domanda: "E voi, chi dite che io sia?". Vogliamo fare nostra la risposta di Pietro. Secondo il Vangelo di Marco Egli disse: "Tu sei il Cristo" (8,29); in Luca l'affermazione è: "Il Cristo di Dio" (9,20); in Matteo suona: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente" (16,16); infine in Giovanni: "Tu sei il Santo di Dio" (6,69). Sono tutte risposte giuste, valide anche per noi. (...)

Nei Vangeli sinottici la confessione di Pietro è sempre seguita dall'annuncio da parte di Gesù della sua prossima passione. Un annuncio di fronte al quale Pietro reagisce, perché non riesce ancora a capire. Eppure si tratta di un elemento fondamentale, su cui perciò Gesù insiste con forza. Infatti, i titoli attribuiti a Lui da Pietro – tu sei "il Cristo", "il Cristo di Dio", "il Figlio del Dio vivente" – si comprendono autenticamente solo alla luce del mistero della sua morte e risurrezione.

Ed è vero anche l'inverso: l'avvenimento della Croce rivela il suo senso pieno soltanto se "quest'uomo", che ha patito ed è morto in croce, "era veramente Figlio di Dio", per usare le parole pronunciate dal centurione dinanzi al Crocifisso (cfr *Mc* 15,39). Questi testi dicono chiaramente che l'integrità della fede cristiana è data dalla confessione di Pietro, illuminata dall'insegnamento di Gesù sulla sua "via" verso la gloria, cioè sul suo modo assolutamente singolare di essere il Messia e il Figlio di Dio. Una "via" stretta, un "modo" scandaloso per i discepoli di ogni tempo, che inevitabilmente sono portati a pensare secondo gli uomini e non secondo Dio (cfr *Mt* 16,23).

Anche oggi, come ai tempi di Gesù, non basta possedere la giusta confessione di fede: è necessario sempre di nuovo imparare dal Signore il modo proprio in cui egli è il Salvatore e la via sulla quale dobbiamo seguirlo. Dobbiamo infatti riconoscere che, anche per il credente, la Croce è sempre dura da accettare. L'istinto spinge ad evitarla, e il tentatore induce a pensare che sia più saggio preoccuparsi di salvare se stessi piuttosto che perdere la propria vita per fedeltà all'amore.(...)

Che cosa era difficile da accettare per la gente a cui Gesù parlava? Che cosa continua ad esserlo anche per molta gente di oggi? Difficile da accettare è il fatto che Egli pretenda di essere non solo uno dei profeti, ma il Figlio di Dio, e rivendichi per sé la stessa autorità di Dio. Ascoltandolo predicare, vedendolo guarire i malati, evangelizzare i piccoli e i poveri, riconciliare i peccatori, i discepoli giunsero poco a poco a capire che Egli era il Messia nel senso più alto del termine, vale a dire non solo un uomo inviato da Dio, ma Dio stesso fattosi uomo. (...)

## **“Cari figli, oggi guardo nei vostri cuori e, guardandoli, il Mio cuore si stringe nel dolore.”**

*Messaggio del 2 agosto 07 dato a Mirjana*

**“Cari figli, oggi guardo nei vostri cuori e, guardandoli il Mio cuore si stringe nel dolore. Figli miei, vi chiedo amore incondizionato e puro verso Dio. Saprete di essere sulla retta via quando con il corpo sarete sulla terra ma con l’anima sempre con Dio. Attraverso questo amore in condizionato e puro vedrete Mio Figlio in ogni uomo. Sentirete l’unione in Dio. Io come madre sarò felice perché avrò i vostri cuori santi e uniti. Cari figli, avrò la vostra salvezza. Vi ringrazio.”**

*All’inizio dell’apparizione la Madonna ha fatto vedere ciò che ci aspetta se nei nostri cuori no ci sarà santità e unione fraterna in Cristo. Non è stato per niente bello. Ci ha esortato a pregare per i nostri pastori perché, ha detto, senza di loro non c’è l’unità.*

Giovedì 2 agosto 2007, ore 9,15 circa, Mirjana ha l’appuntamento mensile con il Cielo. Durata dell’apparizione 6-7 min. Osservando il volto della veggente nei primi minuti dell’estasi, si scorge una certa tensione e una grossa lacrima scende sulla sua guancia. Ne scopriremo dopo il motivo.

Venerdì 3 agosto 2007, stessa ora del giorno prima. Mirjana si sta recando sul palco a dare la sua testimonianza ai quasi 60.000 giovani pervenuti a Medjugorje da 59 nazioni.

Anch’io col mio gruppo di giovani ci stiamo incamminando per ascoltarla quando mi capita di incontrare Padre Peter, il sacerdote che dovrà annunciare al mondo i 10 segreti. Era da molto tempo che non tornava a Medjugorje, vivendo per lo più in Svizzera e in Germania. Si avvicina intanto Mirjana, e a bruciapelo le faccio scherzosamente la domanda: “La Madonna ieri ti ha fatto vedere cosa ci succederà se non ci convertiamo totalmente e qui è presente anche Padre Peter, allora i segreti sono vicini?” Mirjana ha capito che la mia era solo una “boutade” perché dei segreti ovviamente non parla assolutamente. Infatti si è fatta subito silenziosa e, dopo un po’, mi ha detto: “Gli ho parlato!”

Ma la cosa interessante e importante è che ci siamo soffermati sul messaggio e su quanto ella ha notato sull’atteggiamento che la Madonna aveva mentre le parlava.

Eccone un concetto chiarissimo per tutti. “Vedi - mi disse – la frase più importante del messaggio è proprio la prima dove la Madonna ci dice che è piena di dolore guardando i nostri cuori. Questo è il problema. Quello che succederà sarà solo conseguenza di come saremo. Lei vede nei nostri cuori adesso, e vede anche cosa ci accadrà dopo, se non ci sarà in noi santità e unione fraterna in Cristo.

Dunque la cosa importante che ci chiede Maria è l’amore incondizionato e puro verso Dio così da vedere Gesù in ogni uomo. La verifica che siamo sulla strada giusta è quella di essere con il corpo sulla terra – il che vuol dire fare bene tutti i nostri doveri – ma rimanendo con l’anima collegati sempre con Dio.

La Madonna infine, quando afferma :”Avrò la vostra salvezza” lo dice proprio perché Ella è decisa. Lo si legge chiaramente sul Suo volto.” Allora la salvezza è per quelli che, come Lei hanno deciso. Deciso per la santità.

# IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

## *Compendio*

### **144. Che cosa accade a Pentecoste?**

Cinquanta giorni dopo la sua Risurrezione, a Pentecoste, Gesù Cristo glorificato effonde lo Spirito a profusione e lo manifesta come Persona divina, sicché la Trinità Santa è pienamente rivelata. La missione di Cristo e dello Spirito diviene la Missione della Chiesa, inviata per annunziare e diffondere il mistero della comunione trinitaria.

### **145. Che cosa fa lo Spirito nella Chiesa?**

Lo Spirito edifica, anima e santifica la Chiesa: Spirito d'Amore, egli ridona ai battezzati la somiglianza divina perduta a causa del peccato e li fa vivere in Cristo, della Vita stessa della Trinità Santa. Li manda a testimoniare la Verità di Cristo e li organizza nelle loro mutue funzioni, affinché tutti portino "il frutto dello Spirito" (*Gal 5, 22*).

### **146. Come agiscono Cristo e il suo Spirito nel cuore dei fedeli?**

Per mezzo dei *sacramenti*, Cristo comunica alle membra del suo Corpo il suo Spirito e la grazia di Dio che porta i frutti di *vita nuova*, secondo lo Spirito. Infine, lo Spirito Santo è il Maestro della *preghiera*.

### **147. Che cosa significa il termine *Chiesa*?**

Designa il popolo che Dio convoca e raduna da tutti i confini della terra, per costituire l'assemblea di quanti, per la fede e il Battesimo, diventano figli di Dio, membra di Cristo e tempio dello Spirito Santo.

### **148. Ci sono altri nomi e immagini con cui la Bibbia indica la Chiesa?**

Nella Sacra Scrittura troviamo molte immagini, che evidenziano aspetti complementari del mistero della Chiesa. L'Antico Testamento privilegia immagini legate al *popolo di Dio*; il Nuovo Testamento quelle legate a Cristo come Capo di questo popolo, che è il suo Corpo, e quelle tratte dalla vita pastorale (ovile, gregge, pecore), agricola (campo, olivo, vigna), abitativa (dimora, pietra, tempio), familiare (sposa, madre, famiglia).

### **149. Quali sono l'origine e compimento della Chiesa?**

La Chiesa trova origine e compimento nel disegno eterno di Dio. Fu preparata nell'Antica Alleanza con l'elezione d'Israele, segno della riunione futura di tutte le nazioni. Fondata dalle parole e dalle azioni di Gesù Cristo, fu realizzata soprattutto mediante la sua morte redentrice e la sua risurrezione.

Fu poi manifestata come mistero di salvezza mediante l'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste. Avrà il suo compimento alla fine dei tempi come assemblea celeste di tutti i redenti.

### **150. Qual è la missione della Chiesa?**

La missione della Chiesa è di annunziare e instaurare in mezzo a tutte le genti il Regno di Dio inaugurato da Gesù Cristo. Essa qui sulla terra costituisce il germe e l'inizio di questo Regno salvifico.

### **151. In che senso la Chiesa è *Mistero*?**

La Chiesa è Mistero in quanto nella sua realtà visibile è presente e operante una realtà spirituale divina, che si scorge unicamente con gli occhi della fede.

# GRUPPI di PREGHIERA della REGINA della PACE

MERCOLEDI	ore <b>16,30</b>	Chiesa di "S.STEFANO" Via XX Settembre ( <i>Ponte Monumentale</i> )
GIOVEDI	ore <b>17,30</b>	Basilica S.MARIA delle VIGNE <b><u>RIPRENDE GIOVEDI 6 SETTEMBRE</u></b>
GIOVEDI	ore <b>21,00</b>	Chiesa del "SACRO CUORE" di Carignano ( <i>da Via Corsica</i> ) <b><u>RIPRENDE GIOVEDI 6 SETTEMBRE</u></b>
GIOVEDI	ore <b>21,00</b>	Chiesa di "San NICOLA" Sestri Ponente (strada per Borzoli) <b><u>RIPRENDE GIOVEDI 13 SETTEMBRE</u></b>
VENERDI	ore <b>21,00</b>	Chiesa del "TABERNACOLO" Via Swinburne, 4 ( <i>ampio parcheggio</i> ) C.so Europa - Angolo Farmacia notturna
MERCOLEDI	ore <b>20,30</b>	Chiesa del "SACRO CUORE" <b>Chiavari</b> c/o Istituto Padri Oblati - Via S.Chiera, 1 <b><u>RIPRENDE MERCOLEDI 19 SETTEMBRE</u></b>

Nei gruppi di preghiera si segue la "Scuola di Preghiera" di Maria - Regina della Pace:  
Meditazione messaggi, S.Rosario, Adorazione Eucaristica, S.Messa

Nei gruppi si prega anche per le intenzioni inviate alla mail dedicata alla preghiera del nostro sito:

**[richiestedipreghiera@medjugorjegenova.it](mailto:richiestedipreghiera@medjugorjegenova.it)**

*Monastero delle Sacramentine*

via Byron (da via Albaro)

**Sabato 22 Settembre - ore 16,00**

**ADORAZIONE EUCARISTICA,  
VESPRI, S. ROSARIO, S. MESSA**

## **GENITURA PER I CARI FIGLI DI CROAZIA E BOSNIA ERZEGOVINA**

**Associazione ONLUS - Via delle Grazie, 9/a - 54100 MASSA**

**Adozioni e aiuti bambini orfani di guerra - Coordinatrice per Italia e Australia**

**Tel - fax: 0585 - 43653**

Padre Jozo ha fondato un gruppo di preghiera "**DELLA VISITAZIONE**",

vi possono far parte coloro che desiderano diventare una coppia di preghiera con una "cugina" in Bosnia.

Le due persone pregheranno ogni giorno per 3 mesi la decina del S.Rosario del Secondo Mistero Gaudioso.

Le persone che risiedono in Genova e provincia, possono comunicare con: **Giovanni: 335 - 5863226**

# PELLEGRINAGGI MEDJUGORJE



*in partenza da GENOVA*

Possibilità di salita ai caselli del **Basso Piemonte; Emilia; Basso Veneto; Marche**; il viaggio sarà effettuato pullman + traghetto

Esaltazione della Croce

**10 - 16 settembre**

**Sconto Famiglie &  
Sconto Giovani**

Mese del Rosario

**28 settembre - 4 ottobre**

Tutti i Santi

**29 ottobre - 4 novembre**

Capodanno 2008

**28 dicembre - 3 gennaio**

**7 giorni - € 310,00** - via mare - PASTI A BORDO ESCLUSI

**7 giorni - € 310,00** - via terra - PERNOTTAMENTO A/R

in CROAZIA, CENA e 1<sup>^</sup> COLAZIONE INCLUSI

**7 giorni - € 260,00** - via terra - VIAGGIO DIRETTO - 18 ore

**6 giorni - € 220,00** - via terra - VIAGGIO DIRETTO - 18 ore

**8 giorni - € 340,00** - via mare, pasti a bordo esclusi o via terra con pernottamento A/R  
in Croazia, cena e 1<sup>^</sup> colazione inclusi

**Per informazioni:**

**Giovanni** 335 - 5863226 (ore 9-18)  
**Andrea** 349 - 6091061 (ore serali)  
**Enrica** 380 - 5060987 (Zona Tigullio)  
**E-mail** info@medjugorjegenova.it

promanuscritto

**www.medjugorjegenova.it**